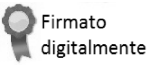


Pubblicato il 07/07/2023

N. 11414/2023 REG.PROV.COLL.  
N. 08129/2022 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 8129 del 2022, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da

Roberta Bottari, rappresentato e difeso dall'avvocato Marcello Angelo Di Iorio, con  
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, in persona del  
legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale  
dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***nei confronti***

Sabrina Bonatti, non costituito in giudizio;

***per l'annullamento, previa sospensiva, dei seguenti atti relativi alla mancata  
ammissione del ricorrente alla prova orale del Concorso Ordinario per Titoli ed  
Esami finalizzato al reclutamento del Personale Docente per i posti comuni e di  
sostegno della Scuola Secondaria di I e II grado di cui al Decreto Dipartimentale  
n.499 del 21 aprile 2020 e al Decreto Dipartimentale n.23 del 5 gennaio 2022, la***

***cui prova scritta – oggetto di contestazione – è stata sostenuta dal ricorrente per la Classe di Concorso A018 “Filosofia e Scienze Umane” in data 09 Maggio 2022, turno T1, a causa della presenza di un quesito errato per la impossibilità in capo al candidato di fornire al medesimo una***

risposte corretta poichè assente tra le 4 opzioni; e dunque avverso

a) il provvedimento contenente l’elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso per la classe di concorso A018 “Filosofia e Scienze Umane” per gli istituti di istruzione secondaria di II grado, più specificatamente decreto prot.n. 0015702.17-06-2022 Ufficio Scolastico Regionale per la LOMBARDIA, nella parte in cui non include il nominativo del ricorrente, avendo per detta regione il ricorrente presentato richiesta di partecipazione;

b) l’esito della prova scritta per essergli stato attribuito un punteggio di 68 punti a fronte di 70 utili per il superamento della prova;

c) il questionario per la parte contenente il quesito riferito al prof. Howard Gardner riguardante “l’intelligenza è” per come redatto dalla Commissione Nazionale, dunque gli atti della Commissione con cui sono stati predisposti i quesiti e/o approvata la griglia delle risposte ai quesiti;

d) il sistema di correzione automatico delle risposte, i verbali della Commissione che hanno approvato i quesiti e le risposte, i verbali di correzione della prova scritta, tutti a riguardo della erroneità del quesito in argomento i cui estremi di protocollo risultano ignoti e non conosciuti oltre che per quanto di necessità dei quadri di riferimento redatti dalla Commissione, di ogni altro atto presupposto – ivi compreso il Bando di Concorso come contenuto nel Decreto Dipartimentale – e/o consequenziale anche solo potenzialmente lesivo degli interessi del ricorrente;

*Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Bottari Roberta il 25/1/2023:*

e) il provvedimento “Decreto prot. m\_pi.U.0004334.22.11.2022” dell’U.S.R. Lombardia di approvazione della graduatoria generale definitiva del concorso indetto con DD.DD. nn.499/2020 e 23/2022 per la classe di concorso A018 –

Filosofia e Scienze Umane – per il reclutamento dei docenti per la Regione Lombardia.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 4 luglio 2023 il dott. Ciro Daniele Piro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Vista l'impugnazione del decreto di approvazione della graduatoria finale con atto di motivi aggiunti depositato il 25 gennaio 2023 e l'istanza in esso contenuta di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami;

Ritenuto necessario procedere con l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria del concorso di interesse per la parte ricorrente;

Ritenuti sussistenti i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, per potersi procedere con la notificazione del ricorso mediante pubblici proclami, con pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza n. 836/2019;

Rilevato altresì che con precedente ordinanza del 20 aprile 2023 n. 2124, il Collegio ha disposto una verifica sulle questioni oggetto di impugnazione in epigrafe, nominando il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma perché provveda a designare un Professore ordinario dotato delle specifiche competenze in materia;

Rilevato che, nell'ambito del procedimento R.G. n. 8139/2022 - in cui è stata analogamente disposta una verifica vertente sul medesimo quesito oggetto dell'odierno ricorso - il menzionato Preside ha fatto pervenire comunicazione con la quale si indica l'opportunità di incaricare della verifica un docente afferente alla Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università degli Studi La Sapienza di

Roma (cfr. ordinanza n. 8870 del 25 maggio 2023);

Rilevato che parte ricorrente richiama, a supporto della correttezza della risposta da ella fornita al quesito contestato, specifici Autori della letteratura in materia, nonché lo stesso autore interessato dal quesito proposto (indicato di seguito: *“secondo Howard Gardner l’intelligenza è: a) un processo di adattamento ottimale (equilibrio tra assimilazione e accomodamento; b) un costrutto teorico che viene misurato dai test sotto forma di QI e in cui giocano due fattori, uno generale e uno specifico; c) una realtà multidimensionale, non a struttura gerarchica ma a disposizione cubica; d) un insieme di procedure per fare cose, da considerarsi come un “sistema” con proprie regole, operante su basi biologiche e culturali)”*);

Considerato pertanto che appare opportuno accertare, ai fini della decisione in merito, la correttezza e l’univocità della risposta ritenuta esatta dal Ministero con riferimento ai quesiti in contestazione alla luce delle criticità evidenziate negli atti e nei documenti del fascicolo, ponendosi al verificatore le seguenti specifiche domande:

- esaminati gli atti di causa e, in particolare, le contestazioni di parte ricorrente (inclusa la documentazione scientifica prodotta) e le osservazioni e note dell’amministrazione resistente, dica il verificatore se rispetto al quesito contestato effettivamente vi siano posizioni nella letteratura scientifica in materia, tuttora riconosciute come valide ed attestate, in base alle quali la risposta fornita dalla ricorrente sia da ritenersi corretta o se invece la stessa si presti ad essere un mero “distrattore” rispetto all’unica risposta da considerarsi corretta secondo la tesi prospettata dell’Amministrazione ovvero ancora la domanda e tutte le risposte indicate siano da ritenersi errate o scorrette.

Ritenuto, dunque, di dover disporre, ai sensi dell’art. 66 c.p.a., una verifica nominando, a tal fine, il Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia dell’Università degli Studi La Sapienza di Roma perché provveda a designare un Professore ordinario dotato delle specifiche competenze in materia necessarie per lo

svolgimento del predetto incumbente;

Ritenuto di dover assegnare al Verificatore il termine di 40 giorni per lo svolgimento dell'incarico, che dovrà avvenire nel contraddittorio delle parti, e per il deposito della relazione finale che dovrà avvenire entro il 30 settembre 2023;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) dispone:

- l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami nei sensi e termini di cui in motivazione;
- la verifica di cui in motivazione, nominando il Preside della Facoltà di Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma perché provveda a designare, in tempi utili a consentire il rispetto dei termini di deposito della verifica entro il 30 settembre 2023, un Professore ordinario dotato delle specifiche competenze in materia e necessarie per lo svolgimento del predetto incumbente;

Assegna al Verificatore per lo svolgimento dell'incarico ed il deposito della relazione il termine di quaranta giorni dal ricevimento dell'incarico stesso, completo della relativa documentazione, per gli adempimenti istruttori.

Dispone a carico di parte ricorrente l'anticipo della somma di trecento (300) euro da corrispondere al verificatore e rinvia all'esito dello svolgimento dell'incarico la fissazione del compenso complessivo.

Rinvia alla camera di consiglio del 17 ottobre 2023.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 4 luglio 2023 con l'intervento dei magistrati:

Emiliano Raganella, Presidente FF

Raffaele Tuccillo, Consigliere

Ciro Daniele Piro, Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**

**IL PRESIDENTE**

**Ciro Daniele Piro**

**Emiliano Raganella**

IL SEGRETARIO